

ESAME LAUREA MAGISTRALE

1) Formazione della Commissione di Laurea

=====

La Commissione di Laurea Magistrale è formata da 7 membri:

- a) 5 membri della commissione fissa
- b) relatore, correlatore

Inoltre per ogni tesi vengono nominati 2 esperti.

I 7 membri devono essere presenti all'esame di laurea. Gli esperti che non possono essere presenti all'esame devono far pervenire per iscritto al Presidente della Commissione il loro giudizio sulla tesi.

Correlatore ed esperti vengono nominati con almeno due mesi di anticipo sulla data della sessione di laurea. L'adempimento del compito di correlatore e di membro esperto (se interno) fa parte degli obblighi istituzionali e quindi di norma non è possibile rifiutarsi di effettuarlo.

Il candidato è tenuto a contattare subito dopo la nomina il correlatore, che può così contribuire alla stesura della tesi. È inoltre tenuto a far pervenire a correlatore ed esperti una copia del proprio elaborato (eventualmente in forma elettronica) entro il termine tassativo di quindici giorni prima della data della sessione di laurea; la valutazione dell'elaborato sarà in ogni caso basata su tale versione. Il candidato è altresì tenuto a far pervenire a ciascun componente della Commissione di Laurea Magistrale una copia della tesi almeno dieci giorni prima dell'esposizione.

Un membro della commissione fissa può essere anche "esperto" di una tesi in discussione.

Se un membro della commissione fissa è relatore o correlatore di una delle tesi in discussione viene sostituito da un membro supplente.

Se il Presidente della Commissione è relatore o correlatore di una delle tesi in discussione viene sostituito da un membro supplente e il ruolo di Presidente della Commissione viene temporaneamente svolto dal presidente successivo (che è membro della commissione fissa).

Il Presidente della Commissione di Laurea Magistrale è indicato dal CCS su proposta del Presidente del CCS.

Il Presidente della Commissione rimane in carica per 3 sedute e fa parte della commissione fissa per ulteriori 2 sedute, quelle che precedono la sua nomina a Presidente.

2) Valutazione della tesi e determinazione del voto di Laurea

=====

La prova finale corrisponde a 21 CFU. Il voto di laurea è ottenuto sommando tre numeri X, Y e Z (e arrotondando il risultato all'intero più vicino) così definiti:

X= la media dei voti riportati negli esami dei due anni di laurea magistrale espressa in centesimi. Per esempio se la media dei voti espressa in trentesimi è 28,5, X risulta essere 95. Al massimo 1 esame extracurriculare può concorrere al calcolo della media.

Y= valutazione dell'elaborato scritto: da 0 a 10. Il voto viene assegnato dal Presidente della Commissione secondo la seguente procedura:

Il relatore della tesi presenta il lavoro del candidato prima della discussione di essa, correlatore ed esperti esprimono il loro giudizio a riguardo (se assenti il Presidente legge il giudizio che essi gli hanno fatto avere per iscritto) con particolare riguardo alla correttezza dell'elaborato scritto, originalità delle idee presentate, autonomia del candidato e capacità di ricerca bibliografica.

Il relatore propone il voto (proposta che va fatta pervenire al Presidente con qualche giorno di anticipo) e il Presidente decide il voto da assegnare in base alla proposta del relatore, sentiti correlatore e esperti, coerentemente con criteri di omogeneità e continuità.

Per rendere la valutazione delle tesi il più possibile uniforme nel tempo viene istituito un registro in cui, per ogni tesi esaminata, vengono registrati sinteticamente i giudizi espressi dal relatore, correlatore, esperti, il voto proposto dal relatore ed il voto assegnato dal Presidente.

Alla valutazione Y viene ulteriormente aggiunto 1 punto su proposta del relatore, nei casi in cui una parte significativa della tesi è svolta all'estero nell'ambito di accordi di mobilità internazionale.

Z= valutazione della esposizione e della discussione successiva: da 0 a 5 punti. Il voto viene assegnato dalla sola commissione fissa (integrata da supplente/i nel caso che essa comprenda al suo interno relatore e/o correlatore, in modo da renderla "neutrale").

L'esame di laurea prevede una discussione approfondita della tesi (45 minuti) seguita da una seconda parte (15 minuti circa) durante la quale il candidato dovrà dimostrare di aver padronanza degli argomenti matematici che sono connessi con l'elaborato scritto presentato.

La presentazione deve essere rivolta anche a matematici non specialisti del settore oggetto della tesi.

Il Presidente della Commissione di laurea solleciterà una adeguata discussione (in sede di esame) con il candidato in modo da poter valutare la capacità di presentazione e la preparazione sugli argomenti discussi nella tesi o ad essa correlati. Per ogni tesi il Presidente individua alcuni membri della commissione a cui assegnare preventivamente il compito di formulare domande su punti qualificanti.

Al termine dell'esame di laurea, dopo una breve discussione, ciascun membro della Commissione formula un giudizio in merito ad alcune caratteristiche quali: il contenuto matematico della tesi, stile e chiarezza di presentazione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi. Al termine della discussione la Commissione approva a maggioranza il punteggio da assegnare, da 0 a 5.

3) Proclamazione e lode

=====

La discussione preliminare in commissione, l'esposizione orale del candidato, l'attribuzione del voto finale e la proclamazione hanno luogo nella stessa seduta.

L'attribuzione della eventuale lode, su proposta di qualunque membro della commissione o esperto, dovrà ottenere il voto unanime dei 7 membri della commissione di laurea magistrale.